

**SCOUT**



**AGESCI.ORG**  
associazione guide e scouts cattolici italiani

# GIOCHIAMO

il giornalino dei 🍌 e delle 🐞

SCOUT - Anno XXXX - n. 03 - 30 giugno 2014 - Settimanale - Pirella Göttsche S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 352/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, Aut. GPP/CI/PO

**03**  
2014

Qualcuno  
è uscito  
dal bozzolo!

**Occhi per vedere  
Meraviglie**



# Una piccola grande Quercia

*Vi è mai capitato di fare qualcosa per un vostro amico ed essere davvero felici di averlo fatto? Beh, è proprio quello che è capitato a me.*

Ahi ahi, il vento ha spezzato i miei rami e strappato le mie foglie e sono tutta dolorante.

Non riesco più a muovermi, le mie radici sono scese così in basso nella terra che ora ne faccio quasi parte.

Ricordo solo le mie sorelle querce che scappavano urlanti durante il temporale mentre io spingevo sempre di più le radici nel terreno e così sono rimasta tutta sola in mezzo alla radura.

**Beh, sola non proprio... Amici, come state, uscite fuori, tutto bene?**

Avete visto che forza che ho?

È il momento di incontrare *tanti nuovi amici* giringiro sottosopra il Bosco e la Giungla. Andiamo!

Chi avrebbe immaginato che una piccola giovane quercia come me potesse resistere a un temporale così forte!

Dai, non fate queste facce, io sono felice di avervi offerto un riparo, altrimenti non sareste riusciti a salvarvi dal temporale.

Mi dispiace solo non poter più correre con le altre querce e vedere il mondo, però, se devo rimanere qui, voi potreste raccontarmi le vostre avventure?

**Pensate, invece di due occhi e due gambe avrò mille occhi, mille orecchie e mille gambe diversi e tutto questo grazie a voi!**

Forza allora, andate a vedere il mondo e non dimenticate che la vostra amica grande quercia è qui ad aspettarvi...





# Siamo di uno Stesso Sangue tu ed io

*Centinaia  
e centinaia di  
volte a ripetere  
sempre le stesse  
parole!*

Di sicuro non ne poteva proprio più, eppure Baloo voleva che continuasse, ora per imparare come salutare cortesemente chiunque incontrasse, ora per sapere come fare per proteggersi dal popolo degli uccelli e dei serpenti e di tutti quelli che cacciano su quattro zampe.

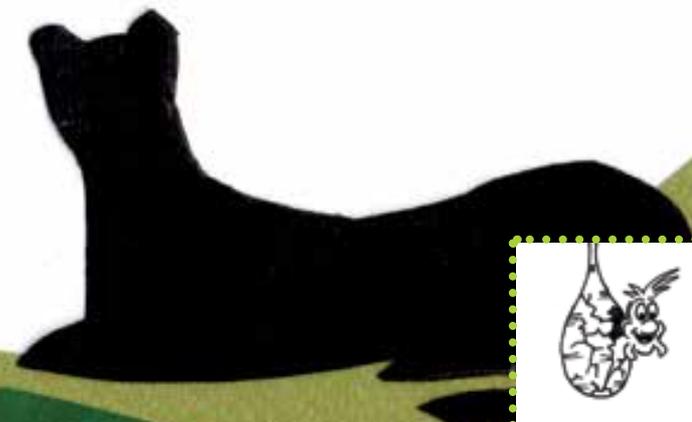


Per fargli pronunciare al meglio la parola maestra dei serpenti, lo fece perfino accompagnare da Hathi a uno stagno, da una serpe d'acqua!

Anche Bagheera, nonostante sapesse che gli sarebbero stati molto utili, aveva ammesso quanto fosse noioso sopportare tutti quei lunghi discorsi.

**Ben presto Mowgli stesso si rese conto che non avrebbe potuto fare a meno di tutti gli insegnamenti di Baloo e che, se non avesse studiato, non avrebbe mai saputo chiedere aiuto a Chil mentre il Bandar-log lo stava trascinando verso le Tane Fredde.**

E Baloo, dal canto suo, non avrebbe mai provato così tanta gioia nel raccogliere i frutti del suo lavoro di maestro della giungla. **Donando tutto il suo sapere, aveva salvato la vita al suo piccolo ranocchio!**





# Il Volto

Da alcuni anni seguo Gesù lungo le strade della mia terra. Man mano che passano i giorni, **mi sembra di conoscerlo sempre meglio**, di riuscire a intuire le sue reazioni di fronte alle situazioni più strane.



**E invece ogni volta è imprevedibile!**

Quando la folla lo cercava per farlo re, io ero già pronto a dire a tutti che ero uno degli apostoli, che ero il primo che l'aveva incontrato, che chiedessero a me per sapere qualcosa di lui.

Capite? Farlo re!  
**E lui invece se n'è andato**, si è rifugiato in un luogo solitario. Poi, un giorno l'ho sentito pronunciare queste parole a voce chiara, quasi commossa:

**"Ti rendo lode Padre, Signore del cielo e della terra perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate a loro!"**

Io ho immaginato avesse di fronte qualche grande personaggio, gente famosa.

# di Gesù



Macché, **parlava a ciechi, storpi, zoppi...** Insomma gli ultimi, quelli che non vorrebbe nessuno. Ma a guardare il suo volto, Gesù era decisamente soddisfatto, luminoso.

**E io sono soddisfatto quando riesco a guardare le cose che mi circondano con il suo stesso atteggiamento.**

Un po' come quando siamo felici di aver fatto davvero una buona azione. Che aspetti? Andiamo a farne una subito!

Questo è il senso della sua missione: **cercare quelli che si credono lontani da Dio.**

Ho capito che la **soddisfazione** di Gesù è l'aver riportato a casa la pecorella smarrita, **l'aver ritrovato il figlio che si era allontanato.**

*Buona Caccia e Buon Volo!*

*Andrea, Apostolo*



Nuovi incontri lungo  
la strada per Jump...

... non ce  
la farai  
mai!!!

Ma il piccolo bruco,  
determinato e coraggioso  
continuò a camminare...

Così mi  
sentirò  
meglio.

Pant! Pant!  
Che stanchezza!  
Mi fermerò  
qui a riposare.

Ma quella notte  
il piccolo bruco  
cadde in un sonno  
molto profondo...

Continua nel  
prossimo numero

disegni di MANUEL BERNABO



# Un incontro misterioso



solo per il cda

dice il saggio:  
Per capire fino in  
fondo chi hai davanti,  
non fermarti a ciò che  
appare ma segui il  
tuo cuore.

**Ascolta** la storia di  
Gufo e **scegli** cosa  
avresti fatto al suo posto.





# La tua avventura inizia da **1A**.

# Segui le indicazioni e fai la tua scelta!



**1**

Quando ero piccolo amavo viaggiare con i miei genitori. Quell'estate ero molto eccitato: il mio primo viaggio in Egitto. Una terra affascinante, piena di storia e di misteri. E poi il deserto! Mai visto nulla di più grande e... sabbioso! La sabbia ti si infila dappertutto: nella borsa, nel cappello, nel taccuino di viaggio.. la trovi anche nel the. Pazzesco!

**(Vai a 1F)**

**2**

Lui si spostò e vidi che le porgeva un orecchino luccicante. Ecco cosa aveva preso dalla tasca dell'uomo! Avevo fatto la scelta giusta ad arrivare fin lì, meno male che non mi ero fermato a mangiare il falafel!

**(Vai a 1B)**

Conoscevo un po' l'egiziano e chiesi: "Perché hai preso quell'orecchino dalla tasca dell'uomo?". Lui mi guardò, con i suoi occhi scuri e disse: "Perché era suo! Lei è mia sorella e quell'uomo è mio zio; lui non vuole che le giovani ragazze usino questi monili e io volevo solo renderla di nuovo felice".

**(Vai a 1D)**

Sarebbe stato divertente certo, ma non avevo bisogno di quel gioco. Volevo la verità.

Superai la bancarella ed entrai nell'edificio. Il bimbo salì su un una scala e da lì su un cornicione. Stavo per raggiungerlo, quando una voce mi disse: "Non ti piacerà quello che vedrai, torna a giocare bimbo, anzi vieni ad assaggiare questi *falafel* (piatto tipico arabo a base di ceci)". Mi girai, guardai l'uomo barbuto che mi aveva parlato e...

- **Scappa, andare fino in fondo ti renderà più felice di un falafel speziato! (Vai a 1E)**
- **Quasi quasi, un falafel... il bambino puoi cercarlo più tardi. (Vai a 2D)**

È proprio vero che se non ti fermi alle cose che appaiono ma segui quello che dice il cuore, arriverai a capire fino in fondo chi hai davanti. Mi sentivo sollevato, soddisfatto. Sorrisi, feci un saluto e tornai da mio padre.

**Il deserto mi aspettava!**

**Boing!**

Gufo non avrebbe fatto così, ritenta ancora, giovane turista!

Diedi le spalle all'uomo e corsi sulle scale. Vidi il lembo del suo vestito sparire in una rientranza, mi affacciai e mi trovai di fronte a una strana scena: il bimbo era piegato su una ragazza seduta a terra, che piangeva. Cosa succede?

• **Le sta facendo male, è un delinquente! D'altronde non tutti sono ben educati come te... Urli e chiami le guardie. (Vai a 2D)**

• **Chissà cosa sta facendo? Cerchi di capire... (Vai a 3A)**

Comunque, non era il deserto quello che preferivo ma il mercato di Khan El Khalili, a Il Cairo. Passeggiando tra le botteghe vidi un bambino della mia età, vestito con una tunica, che inseriva una mano nella tasca di un uomo adulto e prendeva qualcosa di molto piccolo. Un secondo ed era sparito! Ma che cosa...

• **Guardi tuo papà e per sentirti coraggioso e importante urli: "Al ladroooo!". (Vai a 2D)**

• **Cerchi di capire cosa succede, guardi tuo papà e corri dietro al bambino. (Vai a 3D)**

Decisi di seguire quel bambino, senza avvisare nessuno iniziai a correre. Girato l'angolo vidi che stava entrando in un edificio. Sulla destra una donna con una piccola bancarella di giochi mi fece un sorriso. Sul bancale c'era una splendida trottola color oro... la volevo!

- **Segui il bimbo, sta scappando! (Vai a 2B)**
- **Scegli di fermarti a comprare il gioco, hai qualche soldo e te lo puoi permettere. (Vai a 2D)**

**A**

**B**

**C**

**D**

**E**

**F**





# SCOVOLINO SODDISFATTO

## PANCIA MIA FATTI CAPANNA!

**Mamamia** che bel pranzetto! Ora però devo fare una cosa importante. Inserisci sul menù i nomi delle portate e lo scoprirai!

1



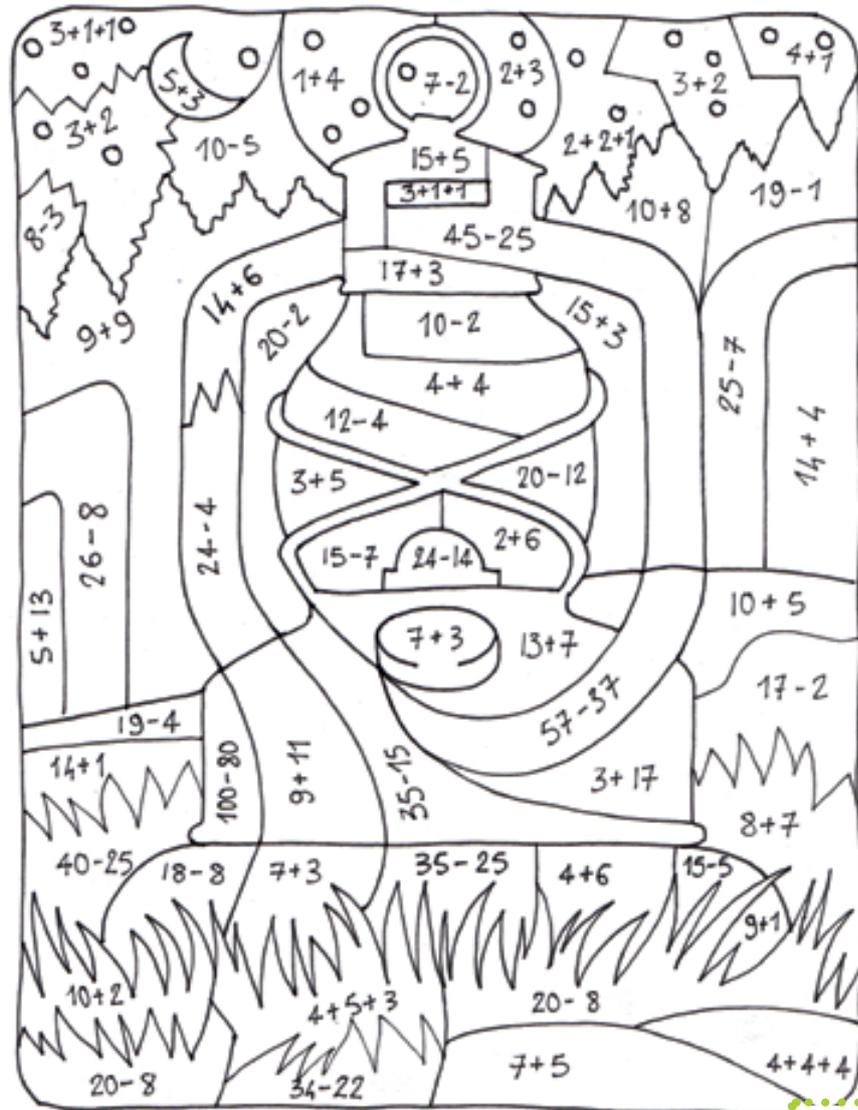
E ora tutti a giocare con Grillo, Scovolino e Ueppa. Buon divertimento!



2

## NON SOLO NUMERI!

E io che pensavo che i numeri fossero noiosi! Ma quale sarà il soggetto di questo disegno? **Mici aiuti a scoprirlo?** Colora tutti gli spazi con un numero e attento a non sbagliare. Ad ogni numero corrisponde un colore.



- 5
- 8
- 10
- 12
- 15
- 18
- 20

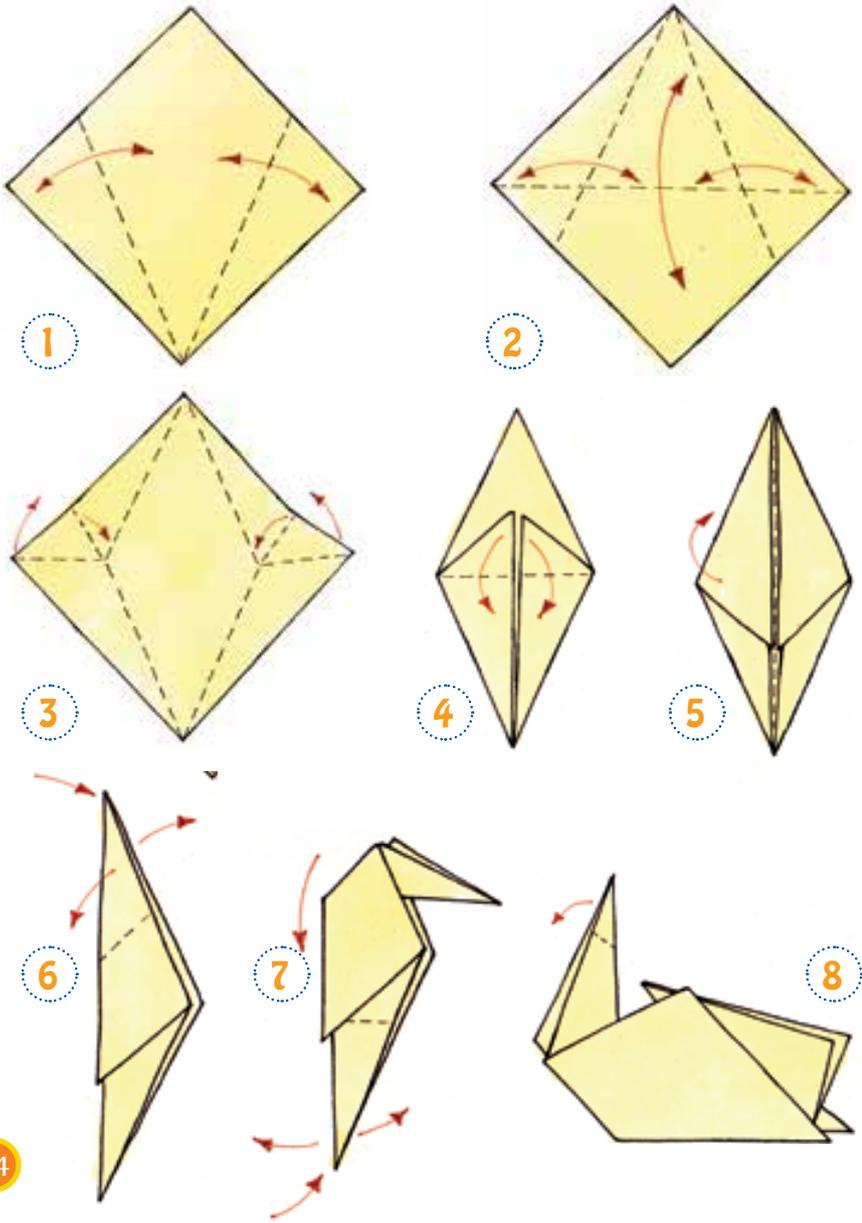




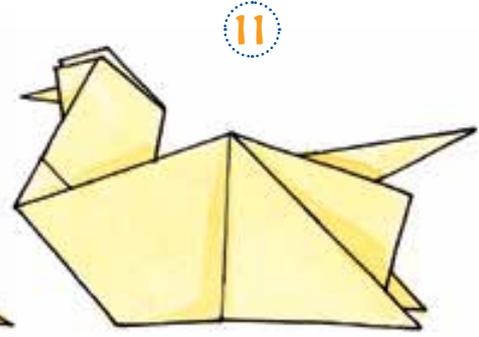
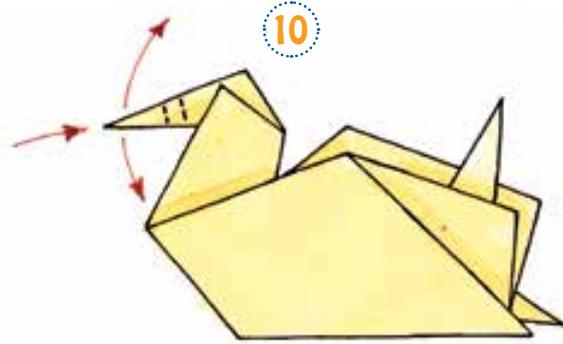
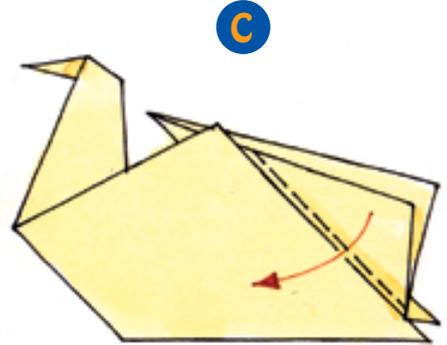
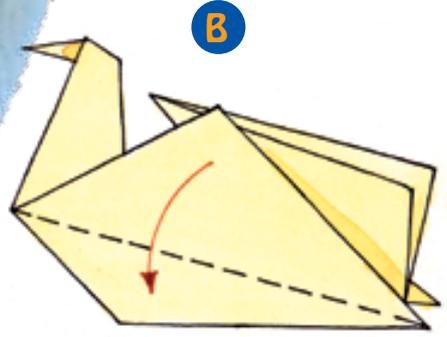
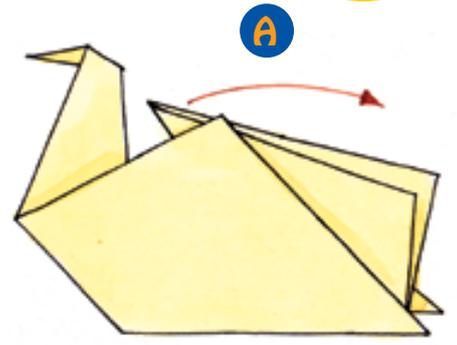
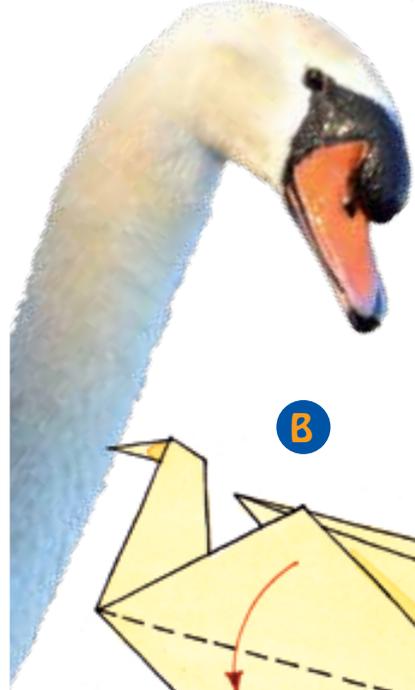
### QUANTE PIEGHE!

3

Ohi ohi, quel passaggio è proprio difficile, **mici aiuteresti** a riconoscere qual è il procedimento **supercorretto** per realizzare un fantastico origami cigno? E vedrai che **super soddisfazione** regalarlo al tuo amico preferito!



Ma tra questi tre passaggi, qual è quello giusto?



**SOLUZIONI**  
 1. Pasta, Insalata, Sogliola, Torta, Albicocche (P-I-S-T-A)  
 2. La lanterna.  
 3. Il passaggio corretto è il C.





Gli Enigmi del Grillo

Con le parole quanti giochi abbiamo imparato!  
Adesso proviamo a **spezzettarle** in lettere e a...  
**ricomporle**. È così che nasce un

# ANAGRAMMA

## COME SI FA?

Prendete le lettere di una parola, per esempio **ROMA**,  
e poi provate a ricomporle in modo diverso. Quante parole riuscite a creare?

ROMA

Guarda, guarda, c'è un

RAMO

E anche un

AMOR

E addirittura una

MORA

Ora cerco un'

ORMA

E mi

ARMO



Gli Enigmi del Grillo

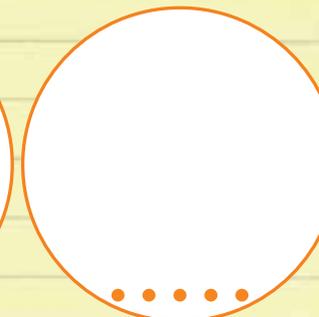
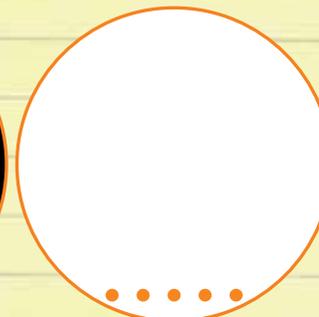


**ANAGRAMMARE** è facile e divertente.  
Provate con queste parole:  
**CERA, PRESA e PIANTE**

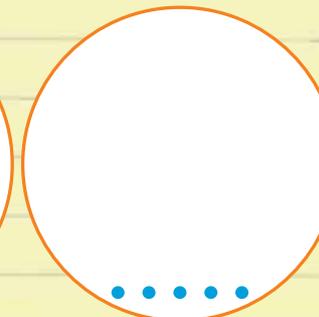
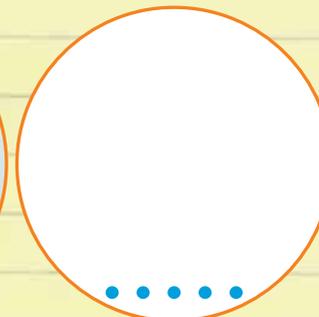
Usate le lettere a **pag. 47** e disegnatte il risultato.



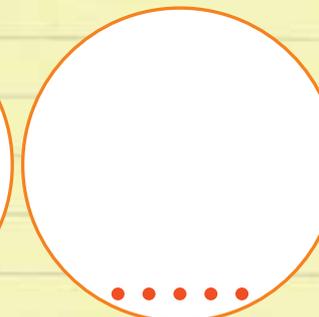
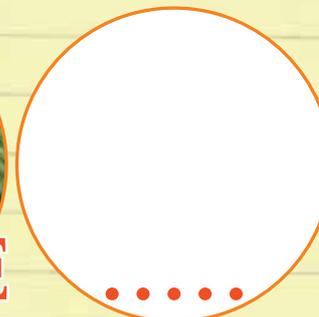
CERA



PRESA



PIANTE



Ora scegliete voi altre parole e se riuscite a farne degli anagrammi,  
inviateli a: [raffa@agesci.it](mailto:raffa@agesci.it); la nostra amica pubblicherà i vostri lavori  
su Giochiamo o sul nostro sito [www.agesci.org/lupetticoccinelle/](http://www.agesci.org/lupetticoccinelle/).

po s v i t a t e !

Vi aspettò!





GIOCHIAMO A...

# La vera storia di Cappuccetto Rosso

## Ueppa fratellini e sorelline!

Ieri sera, ho visto una commedia divertentissima. Tornato a casa, ho chiamato i miei amici e abbiamo deciso di **mettere in scena la stessa commedia rivisitata da noi.**

Come abbiamo fatto? Abbiamo scelto un racconto che tutti conoscevamo bene, la storia di **Cappuccetto Rosso** e ci siamo distribuiti i ruoli.



GIOCHIAMO A...

Nonna Io

Cacciatore Filippo

**Ognuno ha realizzato il proprio costume** e si è immedesimato nel ruolo pensando a come il personaggio **ha vissuto veramente la storia.**

Per esempio, il lupo quel giorno doveva andare dal dentista e ha sbagliato indirizzo. Poi, a turno, abbiamo raccontato la nostra parte seguendo il punto di vista del personaggio che interpretavamo e così è nata una nuova storia. Che risate!

**Alla fine abbiamo rappresentato lo spettacolo per i nostri genitori** che ci hanno premiato con pizza e gelato per tutti. Provateci anche voi, è un vero spasso e che soddisfazione! Non dimenticate però di curare bene i costumi: con stoffa, pennarelli, cartoncini colorati e un po' di fantasia, si possono realizzare dei **costumi bellissimi** e di certo vi serviranno anche alle prossime **Vacanze di Branco o di Cerchio.**

Ueppaaaaaa





# DUE PER UNO

*Ciao, mi chiamo Alvisè. Lo so,  
ho un nome molto strano,  
ma tutti mi chiamano Alvi.*

La mia mamma e il mio papà  
**non vivono più insieme**  
e mi hanno preparato  
**due** camerette nelle loro  
nuove case. E così ho **due** letti,  
**due** borse per il calcio,  
**due** scrivanie per i compiti e  
**un** simpaticissimo gatto, Saetta!

Ho appena compiuto dieci  
anni, ma mi ricordo benissimo  
tante cose. Mi ricordo quando  
ero piccolo e, mentre ero

già a letto, mia mamma  
guardava la televisione in  
salotto e mio papà cenava  
in cucina. E ricordo che a  
un certo punto **mamma ha  
cominciato a vedere rosso  
quello che papà vedeva  
blu**, o viceversa, e proprio  
a causa di questo vedere le  
cose in modo diverso, si sono  
separati. Credo che quando gli  
adulti non vedono le cose allo  
stesso modo non riescono più

a vivere insieme  
nella stessa casa.

Certo, **io vorrei vedere  
un giorno mamma e papà  
tornare a vivere insieme**,  
avere tutta la mia famiglia  
sotto lo stesso tetto, ma se  
ciò non dovesse accadere,  
**pazienza, la mia è solo  
una famiglia un po' speciale  
e stiamo bene anche così...**



Amici,  
allacciate le cinture, si parte.  
Terre misteriose e avventure  
fantastiche ci attendono  
a bordo del mio biplano!

**Due per uno**  
Guido Sgardoli,  
Nuove Edizioni Romane, 2012  
Vincitore del premio Cento  
nel 2012





# Diamo i numeri



Non sempre i nostri familiari si comportano come vorremmo. A volte fanno cose che ci piacciono molto, altre un po' meno. Sarebbe bello poter dare loro una pagella, vero? Detto, fatto! Scegliete a chi dedicare la vostra pagella (mamma, papà, nonno, zia...) compilatela e consegnatela alla persona scelta. Potreste avere delle belle sorprese!



L'acqua del lago risplende come oro nel sole. Quale sarà il segreto del suo Guardiano?

Pagella di.....

Segna il voto da 1 a 10



Giochi divertenti inventati da te



Preparazione gustose merende



Racconti di favole e storie coinvolgenti



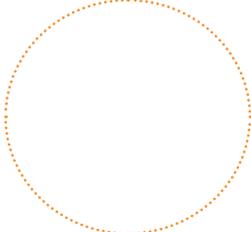
Tempo trascorso insieme



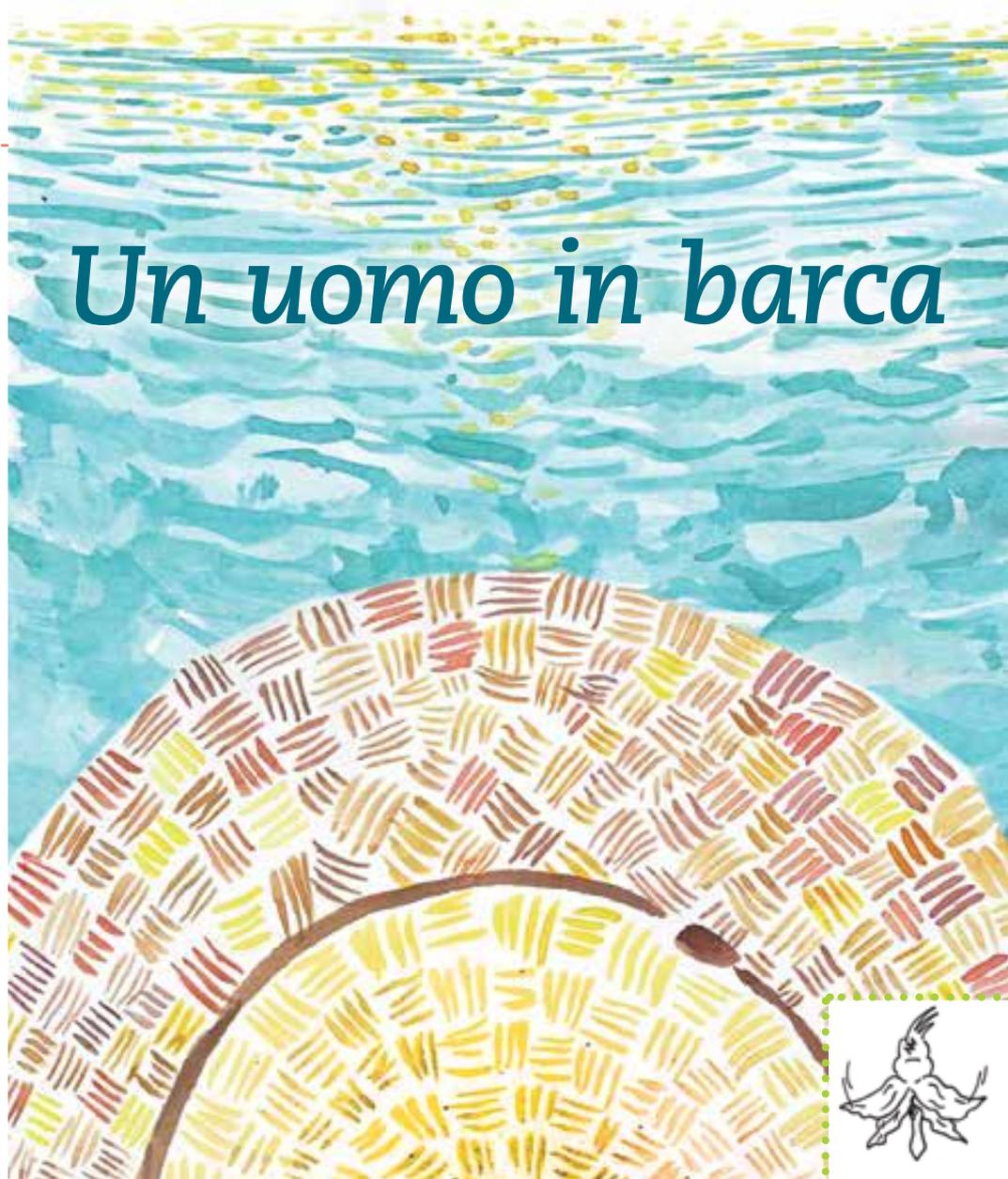
Aiuto nei compiti



Abbracci dati



## Un uomo in barca





Camminando attraverso il bosco giungo sulle rive di **un lago turchese**. Nell'aria si sente solo il canto ridente dell'acqua che si infrange sulle rive. Proprio al centro dello specchio d'acqua vedo **una piccola barca verde**.

Non sta andando in nessuna direzione, **sta ferma al centro del lago**, come per magia.

Il suo capitano è seduto con le gambe stese oltre il bordo e i piedi che sfiorano l'acqua e lentamente descrivono cerchi. Vedo una piccola barchetta ormeggiata sulla riva e a colpi di remi raggiungo lo strano marinaio. Lui non alza quasi lo sguardo, resta con il cappello di paglia calato sulla fronte e sorride.

"Guardiano del lago"- gli domando - **"sono venuto fino a qui per conoscere il tuo segreto"**.



Come fa la tua barca a stare così ferma al centro del lago?"

"Vedi caro Gufo, io ho viaggiato per mille mari, ho combattuto tempeste e affrontato mostri marini.

Ho aiutato i compagni di nave e salvato naufraghi nell'oceano.

Ora è giunto per me il momento di stare fermo qui ad ascoltare le onde che cullano la mia barca.

**Ho compiuto il mio dovere di capitano e non ho altre cose da fare, tutto è semplice e in ordine.**

**Questa pace è la Soddisfazione."**

Non ho chiesto altro, ho remato fino alla riva e sono rimasto a guardare ancora un po' il capitano felice.

Dovreste proprio andare a vedere quel lago ed il suo Guardiano, fratellini e sorelline.





# Ci vuole un fiore...

La conoscete la filastrocca  
"Ci vuole un fiore"?

Recita così: Per fare un tavolo ci vuole il legno, per fare il legno ci vuole l'albero, per fare l'albero ci vuole il seme, per fare il seme ci vuole il frutto, per fare il frutto ci vuole il fiore, per fare tutto ci vuole un fiore. Beh, per **Katie Stagliano**, 9 anni, americana, è stato così:



l'ispirazione è stata tutta in un **cavolo**, che assomigliava a un fiore! Katie l'aveva portato a casa da scuola, dove imparava a prendersene cura con le maestre.



L'ha piantato in un angolo del giardino e ogni giorno andava, assieme al fratellino, a dargli da bere con l'annaffiatoio. Una volta cresciuto, questo cavolo **pesava quasi 40 kg!** Che farsene di un cavolo così?



# O un cavolfiore?



Katie ha deciso di **donarlo** a una mensa, dove ha contribuito a sfamare più di **275 persone!** Così si è detta: perché non avviare orti e poi donare i prodotti freschi alle mense?



Ha coinvolto le scuole materne e non solo e ora **un sacco di bambini e adulti la stanno aiutando** nel coltivare ortaggi per le **mense dei poveri!**



Ciao  
sono  
Katie!

Insomma,  
davvero per fare  
tutto forse  
**basta un fiore**,  
o no?





ANCORA UNA DONNA? NON CREDEVO CHE NELL'ANTICO TESTAMENTO CI FOSSE TANTE DONNE CHE...

CHE C'È DI STRANO? CERTO, SONO UN GIUDICE... UNICA DONNA NELLA NOSTRA STORIA. E ANCHE PROFETESSA

Debara in ebraico si dice דבורה, cioè "ape". Produce la cosa più dolce del mondo.

Le api sono animali laboriosi e utili. E ognuna porta avanti il proprio compito nell'alveare perché ogni cosa riesca bene.



ISRAELE SI È DIMENTICATO DEL SUO SIGNORE

DIO VUOLE CHE IO, UNA DONNA, LIBERI IL SUO POPOLO DALLA OPPRESSIONE DEI CANANEI



SONO BARAK, SCELTO PER GUIDARE L'ESERCITO CONTRO I CANANEI. MA LORO SONO MOLTO PIÙ FORTI DI NOI

SE VIENI CON ME, DEBORA, IO ANDRÒ!



ALZATI E COMBATTI!

IL SIGNORE NON ESCE FORSE IN CAMPO CON TE?



ASCOLTATE, O RE, PORGETE GLI ORECCHI, O PRINCIPI, VOGLIO CANTARE INNI AL SIGNORE DIO D'ISRAELE!

COLORO CHE TI AMANO SIANO COME IL SOLE, QUANDO SORGE CON TUTTO LO SPLENDORE

POI IL PAESE EBBE PACE PER QUARANT'ANNI!



# Millo & Cia

**(SOD) DISFATTO**  
 Testi di Camillo Acerbi  
 & Emmanuelle Caillat  
 Disegni di Mauro Guidi





Specialità

# AAA ARTIGIANO AMICO AFFEZIONATO

Ieri ho aiutato il nonno a **riparare** un piccolo mobile della cantina e la **gioia** provata al termine della giornata è stata davvero enorme.

Inoltre, **mi sono reso utile** grazie alle conoscenze acquisite con la specialità di

## Artigiano!

Provate anche voi a conquistarla!

Anche in questo numero tante idee per impegnarsi e fare del proprio meglio in Branco e in Cerchio.



Specialità



### Potreste cominciare da...:

- Saper effettuare piccole riparazioni;
- Intervistare un artigiano della propria zona e visitare la sua bottega;
- Spiegare l'uso al Branco e al Cerchio degli attrezzi che l'artigiano utilizza normalmente.

### E poi...:

- Saper lavorare il legno, il cuoio, il cartone e la pelle;
- Costruire un oggetto utile, utilizzando un materiale e una tecnica a scelta;
- Avere cura degli attrezzi della tana e della sede.



### Infine...:

- Realizzare dei fermafazzolettoni per i fratellini e le sorelline del Branco e del Cerchio;
- Preparare un progetto per riparare un oggetto della tana o della sede (materiali occorrenti, quantità, tempo, attrezzi necessari, costi);
- Realizzare una cassetta degli attrezzi per le prossime Vacanze di Branco e di Cerchio.



Ben fatto! Siete stanchi? Vi siete impegnati al massimo? Qualcuno vi ha ringraziato perché lo avete aiutato? Queste sì che sono... **soddisfazioni!**

## Buona Caccia e Buon Volo!





A tu per tu con...

# ELENA & SERGIO

**Nome:**  
Elena

**Cognome:**  
Bonetti

**Professione:**  
insegno matematica all'università

**Curiosità:**  
mi piace cucinare, mangiare le granite e leggere i gialli di Agatha Christie

**Segni particolari:**  
non mi arrendo facilmente



**Nome:**  
Sergio

**Cognome:**  
Bottiglioni

**Professione:**  
ingegnere, mi occupo di energia nelle costruzioni

**Curiosità:**  
sono un collezionista di parole

**Segni particolari:**  
osservatore della realtà che mi circonda

*Cari fratellini e sorelline, siamo le coccinelle del Cerchio Quercia Accogliente del Gruppo Ganzirri 1 e abbiamo intervistato per voi gli Incaricati nazionali alla Branca RS, Elena e Sergio!*

## Com'è nata l'idea di fare la route?

La Route nazionale è un grande progetto sul tema del coraggio. Come avrete sentito, tutti parlano di crisi e mandano dei messaggi preoccupanti rispetto al futuro. Noi, come scout, non ci stiamo a subire la crisi. Le nostre scolte e rover, che saranno le donne e uomini di domani, vogliono partecipare e costruire il cambiamento. Sono persone coraggiose e responsabili perché vogliono guardare il futuro negli occhi e pensare che insieme si può costruire un mondo più accogliente e attento alle persone.

## Qual è l'organizzazione del campo?

È un'organizzazione complessa perché dovremo costruire una città per 30.000 abitanti. Come sapete siamo all'interno del Parco naturale di San Rossore, a Pisa, e abbiamo tutta una serie di attenzioni per salvaguardare l'ambiente. Queste vanno dall'uso responsabile dell'acqua, ai rifiuti, alla gestione degli scarichi dei bagni, ai percorsi interni, ecc... Da più di un anno ci sono tante persone che pensano tutti i pezzi che, insieme, devono funzionare. C'è chi progetta le cerimonie, lo spettacolo, la S. Messa, ma anche chi pensa come dare da mangiare a tutti e l'accesso ai bagni. Pensate che ci saranno circa 600 laboratori, 33 veglie, ma anche 1400 bagni!

# ONE WAY



A tu per tu con...



## I ragazzi come arriveranno sul posto?

Prima di arrivare a San Rossore le Comunità R/S vivranno l'esperienza della Route in tutta Italia. Cammineranno per gruppi gemellati su strade significative del nostro Paese che ci ricordano storie di coraggio recenti e lontane. Per ogni regione ci saranno poi dei punti di raccolta e da lì, con vari mezzi, arriveranno a San Rossore. Nei momenti caldi dell'arrivo e partenze dovremo gestire circa 500 pullman.

la voglia che hanno di partecipare alla Route. Molti, per presentarsi, hanno fatto un video con la loro comunità in cui fanno cose spiritose e concludono urlando tutti insieme "io ci sarò!". Quando saremo riuniti tutti insieme per le cerimonie sarà molto emozionante. Forse non impareremo tutti i nomi, ma ognuno in cuor suo saprà che quelli che ha di fianco sono sorelle e fratelli con molte cose in comune, fra cui (la più importante) il coraggio di dire che vogliamo migliorare il mondo.

## Perché fanno la route nazionale?

Per incontrare altri scout che come loro sognano e progettano il futuro! Per fare festa, per scambiarsi delle idee e preparare insieme.

## Riusciranno a conoscersi tutti?

Un po' si conoscono già, perché da molti mesi si incontrano sul web per raccontarsi le loro azioni di coraggio e

## Siete emozionati per la route?

Brrr... Moltissimo!

## Volete mandare un saluto a tutti i Lupetti e alle Coccinelle d'Italia?

Buon volo e Buona Caccia! Vivete con coraggio, ci sono sempre prede meravigliose da cacciare e fantastici voli da raggiungere!



Coccinelle del Cerchio Quercia Accogliente del Gruppo Ganzirri 1





Angolo del Cuoco

Fratellini e sorelline,  
che soddisfazione quando  
una pietanza cucinata da noi  
è proprio buona! È il caso di  
questo saporito secondo a base  
di pollo, provate e vedrete...



# Pollo alle Noci

## SAPETE COS'È UN SECONDO PIATTO?

È una specialità, in genere a base di carne, pesce o uova, che si gusta, nel corso del pasto, dopo il primo piatto.

## INGREDIENTI

- 300 gr. petto di pollo
- 200 gr. noci
- 250 ml di panna da cucina
- ½ cipolla bianca
- 2 cucchiari di farina
- olio d'oliva
- sale e pepe

Angolo del Cuoco



1 Tagliate i petti di pollo a dadini, infarinateli e aggiungete sale e pepe.

3 A questo punto unite il pollo, mescolando di frequente, sfumate con mezzo bicchiere d'acqua e continuate a cuocere.

5 Volendo, potete decorare il piatto aggiungendo altre noci.

2 In una padella antiaderente soffriggete la cipolla a pezzetti con un po' d'olio e aggiungete le noci tritate.

4 Quando il pollo sarà cotto, aggiungete la panna, mescolate altri due minuti sul fuoco per addensarla, condite con sale e pepe e servite la vostra specialità.

Buon appetito!





Eureka!

# EUREKA!

Non ci avevo mai pensato, e tu?

È il fenomeno dell'**energia elettrostatica** e già gli antichi greci si accorsero che alcune resine, come l'ambra, se strofinate si caricavano elettricamente, attraendo piccoli pezzi di carta o il pelo degli animali. Questo fenomeno oggi si chiama **caricamento per strofinio**. Basta strofinare un materiale plastico con un panno di lana per ottenere sulla sua superficie delle cariche elettriche negative **-**, che si chiamano elettroni. Sono proprio gli elettroni che attraggono le cariche positive **+** di altri materiali. Poi, questi materiali, se la quantità di carica è sufficiente, si caricano negativamente e vengono di nuovo respinti.



Sapevate che la parola **ELETTRICITÀ** deriva proprio dal greco **ELEKTRON** (ambra)?

Mi tolgo il maglione dell'uniforme di corsa e **zac... un lampo e prendo la scossa!** Posso generare energia solo con un maglione?

Ecco due piccoli esperimenti per **ELETTRIZZARCI!**



### OCCORRENTE

Alcuni palloncini;  
un foglio di carta;  
un paio di forbici;  
filo resistente;  
il maglione dell'uniforme o un panno di lana.

Gonfia un palloncino e taglia il foglio di carta in piccoli quadratini.

Strofina il palloncino sul maglione e avvicinalo ai quadratini e vedrai i foglietti attaccarsi al palloncino.

Eureka!



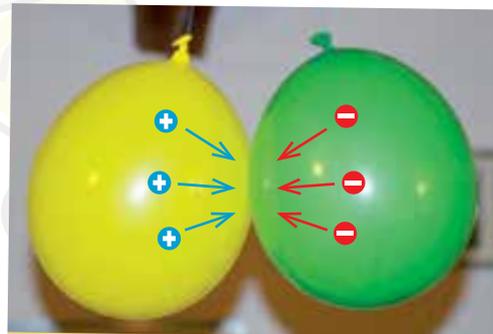
### LA BARCA DI SAN PIETRO

La notte tra il **28 e il 29 Giugno** (festa dei Santi Pietro e Paolo) **succedono cose strane.**

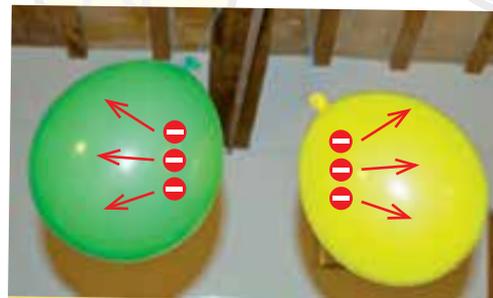
Prova a mettere un albume d'uovo fresco in un contenitore di vetro pieno d'acqua.

Lascialo sul davanzale esterno della finestra e al mattino troverai l'albume trasformato in **filamenti allungati** che ricordano **le vele di una nave.**

La tradizione vuole che sia San Pietro a soffiare nella notte per far apparire la sua barca. E gli agricoltori, dalla forma delle vele, riescono a capire come andrà il raccolto.



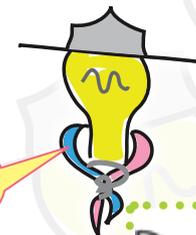
Ora hai bisogno di due palloncini. Gonfiane un secondo, lega le due estremità con il filo e appendili. Vedrai i due palloncini avvicinarsi e rimanere uniti.



Ma strofinando entrambi i palloncini la cosa cambia. Infatti si agitano in aria senza toccarsi cercando di allontanarsi... c'è troppa energia tra loro!



Ed ora, prova a giocare con l'energia elettrostatica! Proponi una **staffetta** in cui, di corsa, bisogna portare nel luogo prescelto più foglietti possibile, mantenendoli attaccati a un palloncino. **E ricorda, più strofini, più energia avrai!**



# EUREKA!

Non ci avevo mai pensato, e tu?

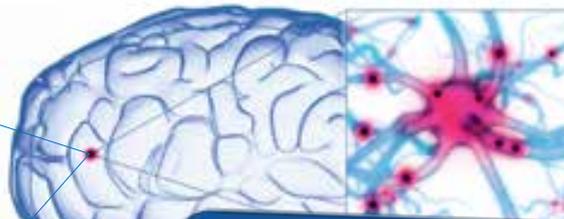


# Neuroni in Allerta

**Fratellini e sorelline, sapete come funziona il cervello?**

È un insieme di neuroni che, connessi tra loro, elaborano le informazioni in arrivo da tutto il corpo, e velocemente attivano muscoli e organi per dare una risposta. Il cervello, ogni giorno, immagazzina tantissimi dati della vostra vita e, quando vi trovate in una particolare situazione, usa questa memoria per capire come comportarsi. Di certo siete caduti almeno una volta, vero? In questo caso il vostro cervello ha raccolto molte informazioni da questa esperienza.

Se ora inciampate in una buca, da tutto il corpo arriva l'informazione che state per cadere in avanti. Il cervello si ricorderà che bisogna attivare velocemente i muscoli e dirà al cuore di pompare più sangue. Spiegherà poi alle mani di spostarsi avanti per atterrare meglio. E la prossima volta che passerete di lì dirà al piede di fare un passo più lungo per evitare la buca. Se invece vi sarete fatti male, si rammenterà che vi ho spiegato come curare una ferita.



**Dott. Carl Biz**  
Redazione di Giochiamo

## La Terapia

Attenzione ad avere sempre con voi in caccia e in volo la **cassetta di pronto soccorso**; di solito se ne occupano gli specialisti infermieri del Branco e del Cerchio. **Chiedete loro cosa non deve assolutamente mancare nella cassetta e controllate insieme che nella vostra ci sia tutto l'occorrente.**



*Così sarete sempre in allerta, proprio come i nostri neuroni!*

A pag. 47 troverete qualcosa di molto utile!



Se avete domande o curiosità, scrivete al mio indirizzo [dott.carlbiz@agesci.it](mailto:dott.carlbiz@agesci.it)  
Buona salute!





Din Don D'Art

# C'era una volta nel BOSCO...

Chi si aggira furtivo fra i rami della quercia? Un ghiottone di ghiande.



## COSA SERVE

- Quattro scovolini neri;
- lana;
- colla vinilica;
- forbici.



1 Piega uno scovolino a metà. Avvolgi la lana lasciando libera una piccola parte per formare il "musetto".



2 Ripiega le due estremità dello scovolino e continua ad avvolgere lana fino a poco più della metà.



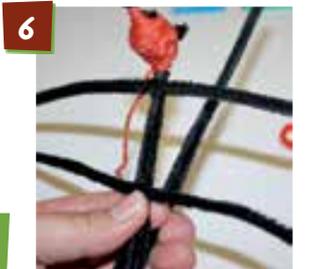
3 Piega di nuovo all'indietro le due parti e continua ad avvolgere lasciando in evidenza le pieghe dello scovolino (gli occhi).



4 Sagoma le orecchie e continua ad avvolgere lana. Fissa con la colla i punti critici. Hai così formato la testa dello scoiattolo.



5 Piega a metà altri tre scovolini e intrecciali sotto il collo per formare le zampe anteriori e quattro dita più in basso nel corpo per formare le zampe posteriori.



6 Poi intreccia l'ultimo scovolino parallelo al corpo, con la parte piegata che spunta sopra la testa, per formare la coda.



7 Ripiega le estremità del corpo tornando verso la testa e avvolgi la lana per fare la pancia.



8 Piega a fisarmonica gli scovolini degli arti, ricordando che quelli posteriori sono più lunghi degli anteriori.



9 Inizia ad avvolgere quelli anteriori, la parte in più ripiegala verso il corpo e avvolgi facendo volume.



10 Fai lo stesso con quelli posteriori che saranno più "cicciotti". Torna con le rimanenze degli scovolini verso la testa e avvolgi ancora lana a ingrossare il corpo. Infine sagoma la coda e ripiega gli arti nella posizione tipica dello scoiattolo seduto.



E ora dai un nome alla formica e allo scoiattolo e inventa una storia CURIOSANDO NEL BOSCO che sta crescendo...



Ecco fatto!





Sorella Natura

# La casa a pelo d'acqua dell'ingegner CASTORO

Tane, nidi, alveari, grotte: in natura sono tanti i luoghi in cui gli animali vivono; ci sono spazi che vengono scelti e abitati, poi magari abbandonati o sostituiti, altri che vengono costruiti con cura e pazienza. Uno dei costruttori per eccellenza è il **castoro**: un grosso roditore (da adulto pesa circa sedici chili)

dal musetto simpatico, forti denti incisivi, una folta pelliccia e una caratteristica coda. Il castoro ha due talenti importanti: è un eccezionale nuotatore e ha due zampe anteriori simili a piccole mani, con le quali riesce ad afferrare oggetti anche piccolissimi. Con l'aiuto dei denti, con i quali può abbattere grossi alberi,

e grazie all'abilità delle sue zampe, il castoro **progetta e costruisce la propria casa**. Il legname però è pesante da trasportare e allora l'ingegner castoro realizza una serie di canali attraverso i quali convoglia i materiali fino al cantiere. La casa è una capanna realizzata con tronchi, rami, foglie, muschio e fango sapientemente combinati, alla quale in genere **si accede solo immergendosi in acqua**. Per proteggere la propria casa e mantenerne sempre

segreto l'accesso, il castoro **costruisce anche una diga con rami intrecciati e fango secco che attraversa il fiume da una parte all'altra**. La casa ha una camera centrale (larga circa un paio di metri) dal pavimento ben asciutto ricoperto con corteccia, erba e scaglie di legno: è un ambiente **sicuro e confortevole** in cui il castoro vive con tutta la sua famiglia.



Sorella Natura



**? GIOCOQUIZ**  
Associa ogni Paese alla sua architettura tipica e indovina qual è il disegno che la rappresenta.



Egitto · Cina · Nord America · Africa · Italia · Lapponia  
Trullo · Tepee · Pagoda · Capanna · Igloo · Piramide



# Il Branco JUMP

Che dormita ragazzi, mi riconoscete? Sono io, Jump! Sì lo so sono un po' cambiato ma ora mi sento proprio bene.

Finalmente ho avuto un'idea per trasformare questo mondo come piace a me.

Provateci anche voi. Realizzate da soli o con il Branco e il Cerchio una PIANTA DELLA VOSTRA CITTÀ, proprio come vi piacerebbe che fosse, con giardini, percorsi per le bici, piazze per giocare e tutto ciò che vi piace di più.

Non dimenticate di mandare alla redazione UNA VOSTRA FOTO CON LA MAPPA E LO SLOGAN scelto per lanciare il vostro progetto. Sarà pubblicata su GIOCHIAMO!



Ecco le lettere necessarie per completare il gioco a pag. 17



CERA CERA CERA PRESA PRESA PRESA PIANTE PIANTE PIANTE



### Contenuto della cassetta di pronto soccorso

- Guanti monouso in lattice;
- acqua ossigenata o disinfettante;
- compresse di garza sterile;
- pinzette sterili;
- confezione di rete elastica;
- cotone idrofilo;
- cerotti varie misure;
- benda orlata alta cm 10;
- rotolo di cerotto;
- paio di forbici;
- laccio emostatico;
- ghiaccio "pronto uso";
- termometro.

Se vuoi scrivere alla redazione, i nostri indirizzi sono:  
Redazione di Giochiamo c/o Paola Lori,  
viale Martiri della Libertà, 110  
62024 Matelica (MC)

Email: [giochiamo@agesci.it](mailto:giochiamo@agesci.it).  
Giochiamo è anche **GIOCHIAMO** il sito di giochi e attività web,  
ci trovi alla pagina  
[www.agesci.org/lupetticcocchine](http://www.agesci.org/lupetticcocchine)





**Che meraviglia!** Jump è diventato una coloratissima farfalla ed Elle e Ci non riescono proprio a staccargli gli occhi di dosso. È così diverso, ma dice di essere molto felice e soddisfatto di com'è diventato.

È rimasto così a lungo nel bozzolo che ha solo voglia di muoversi. È proprio in pace con se stesso ed è fantastico sentirsi così! Anche a me succede, sapete? A volte quando riesco a dedicare del tempo a un amico o quando, dopo un'intensa giornata giringiro sottosopra il Bosco e la Giungla, mi stendo sotto il mio acero rosso a pensare alle cose belle che ho vissuto durante il giorno. A voi è mai capitato?

**Raccontatemi in quale situazione vi siete sentiti davvero soddisfatti del vostro comportamento, scrivendomi all'indirizzo erik@agesci.it, come hanno già fatto Vittorio del Cologno 1, il Cda del Branco del Pesaro 8, Andrea del Valenza 1, Oksana dell'Ancona 8, il Branco del Venafro 4, Irene del Mantova 1, Enrico del Ragusa 2, il Branco del San Giovanni Valdarno 1, Elisabetta e Sara del Todì 1, il Branco del Pisa 5.**

**Buon volo, buona caccia e buona lettura!**

MISTO

Carta da fonti gestite  
in maniera responsabile  
FSC® C021939



Occhi per vedere  
Meraviglie

n. 03/2014

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana



#### Hanno giocato con voi in redazione

**Capo redattore:** Paola Lori **Redattori:** Camillo Acerbi, Stefania Brandetti, don Andrea Budelacci, Emanuelle Caillat, Laura Curzi, don Andrea Della Bianca, Barbara Giannini, Cristian Giovannini, Anna Guidi, Valeria Leone, Elisa Mariani, Pietro Mastantuoni, Cristina Memmo, Vanna Merli, Maria Vittoria Perini, Alessandra Porrà, Marco Quattrini, Diego Ramazzotti, Alessia Rolle, Gianni Spinelli, Paola Tonin, Alessandro Tozzi **Progetto grafico e impaginazione:** Emanuele Dall'Acqua **Illustrazioni:** Adriano Bassetti, Vittorio Belli, Emanuele Dall'Acqua, Riccardo Francaviglia **Per i fumetti grazie a:** Manuel Bernabò, Mauro Guidi, Giulia Sagramola **Copertina:** Emanuele Dall'Acqua **Reporter in**

**missione:** Il Cerchio del Ganzirri 1 **Con la partecipazione straordinaria di:** Elena Bonetti e Sergio Bottigioni **Responsabile redazione web:** Marco Colonna **SCOUT** - Anno XXXX - n. 9 - 30 giugno 2014 - Settimanale - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 Aut. GIPA/ C / PD - Settimanale registrato il 27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il Tribunale di Roma - euro 0,51 - Edito dall'AGESCI - **Direzione e pubblicità:** Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma - **Direttore responsabile:** Sergio Gatti. **Stampa:** Mediagraf spa, viale della Navigazione Interna, 89 Noventa Padovana (Padova) - Tiratura di questo numero copie 60.000 - Finito di stampare nel giugno 2014.

## Tonino cartonato di Emanuele Dall'Acqua

A scuola abbiamo provato a fare un autoritratto.



È il più brutto di tutti, ma a me piace un sacco!